

Domande aggiuntive | Week 6

Consigli utili: le azioni per il clima

1. Dopo aver letto il brano di seguito riportato, tratto da “10 azioni quotidiane per frenare il cambiamento climatico” di ZeroC02 (<https://zeroco2.eco/it/magazine/attivismo/lotta-cambiamento-climatico/>), rispondi alle successive domande.

Le scelte di mobilità hanno un effetto importante sull'impronta di carbonio che lasciamo sul pianeta. In Italia, la maggior parte delle persone sceglie ancora l'auto o la moto alimentate a diesel o benzina per gli spostamenti quotidiani, anche se fortunatamente il dato è in lieve calo.

Per ridurre le emissioni legate alla propria mobilità, è necessario prediligere le seguenti alternative tutte le volte che risulta possibile, talvolta rinunciando a qualche comodità e apportando qualche cambiamento alla propria routine:

- camminare
- prendere la bicicletta
- utilizzare i mezzi pubblici
- sfruttare i servizi di car sharing
- passare all'auto o alla moto elettriche.

Le opzioni fra cui scegliere sono tante per rendere l'obiettivo della mobilità sostenibile compatibile con le proprie esigenze e con il contesto in cui si vive. Essenziale è, ovviamente, il miglioramento del sistema dei trasporti pubblici e della rete di piste ciclabili, temi su cui le amministrazioni pubbliche si stanno dimostrando via via più sensibili.

La scelta di modalità di spostamento più sostenibili ha anche altri effetti positivi:

- sul bilancio economico personale, visti gli elevati costi dei carburanti e del mantenimento dei mezzi propri;
- sulla salute, perché diminuendo il numero di auto e moto in circolazione si contribuisce a migliorare la qualità dell'aria che respiriamo.

Inoltre, se si sceglie di muoversi a piedi o in bicicletta si diminuisce il proprio livello di sedentarietà.

Se per la mobilità quotidiana può essere facile trovare alternative sostenibili all'auto, per i viaggi occasionali può essere più complicato.

Stando ai dati dell'International Council of Clean Transportation (ICCT), solo il 3% della popolazione si sposta in aereo regolarmente e il 12-15% prende spesso un volo. Se il totale della popolazione mondiale prendesse un solo volo a testa di lungo raggio all'anno, le emissioni del traffico aereo supererebbero quelle prodotte dagli Stati Uniti. Secondo le stime riportate dal Sole 24 Ore, ogni passeggero produce 285 grammi di CO2 per km percorso, calcolati su una media di 88 persone a volo, una quantità di quasi sette volte superiore di quelle prodotte per km in auto (circa 42 grammi per passeggero).

L'adozione di tecnologie più efficienti nel settore dell'aviazione e l'uso di biocarburanti possono senza dubbio contribuire a mitigare l'impatto ambientale del trasporto aereo.

Ma cosa fare individualmente per contrastare le emissioni prodotte dagli spostamenti aerei?

Un esempio è la partecipazione a iniziative di neutralizzazione delle emissioni: le compagnie aeree offrono infatti ai passeggeri la possibilità di compensare le emissioni di CO2 generate durante i loro spostamenti aerei attraverso un supplemento al costo del biglietto, di solito di qualche euro. Questo incremento viene poi reinvestito dalla compagnia per finanziare progetti ambientali.

La scelta migliore e più semplice, comunque, rimane quella di ridurre al minimo il numero di viaggi in aereo, evitarli ogni volta che è possibile e prediligere il treno per le lunghe tratte: la sensibilizzazione sulla sostenibilità dei viaggi aerei è essenziale.

- a. Quali sono le alternative sostenibili al trasporto in auto o moto per ridurre l'impronta di carbonio?

- b. Come possono i miglioramenti nei trasporti pubblici e nelle piste ciclabili incentivare l'adozione di mezzi di trasporto più sostenibili?

- c. Quali sono i benefici economici e per la salute derivanti dalla riduzione dell'uso di auto e moto?

- d. Perché è importante ridurre i viaggi aerei e preferire il treno per le lunghe tratte?

- e. Cosa possono fare gli individui per mitigare l'impatto ambientale dei loro viaggi aerei?

2. Quale percentuale delle emissioni di gas serra nell'Unione Europea è attribuibile alla gestione dei rifiuti?

- a. 1%
b. 2,5%
c. 6%
d. 4,7%

3. Quale modello di produzione e consumo deve essere promosso per ridurre i rifiuti al minimo?
- Modello lineare
 - Modello circolare
 - Modello piramidale
 - Modello cubico
4. Qual è la percentuale delle emissioni di gas serra nel mondo attribuibile al sistema alimentare?
- 10%
 - 20%
 - 25%
 - 30%
5. Qual è l'impatto del web sulla produzione di CO₂, se considerato uno Stato?
- Primo posto
 - Secondo posto
 - Terzo posto
 - Quarto posto
6. Leggi il brano di seguito riportato e tratto da “Siccità: dall'Enea 20 consigli per risparmiare acqua” dell'ANSA pubblicato nel 2022 (www.ansa.it/canale_ambiente/notizie/acqua/2022/07/07/siccita-dallenea-20-consigli-per-risparmiare-acqua_6bae53c7-d777-4a75-bb31-a556ef06d020.html) e indica se le seguenti frasi sono vere o false; quindi, correggi quelle errate.
- Prima regola: non sprecare acqua. Parole d'ordine: in casa, ridurre perdite e fare usi più razionali. In generale, adottare processi e sistemi meno idro-esigenti, depurazione e riutilizzo, efficientamento e digitalizzazione della rete degli acquedotti, ma anche buone pratiche in famiglia e nelle scuole.*
- Sono alcuni dei venti punti della Guida elaborata dall'Enea (l'agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) per contrastare lo spreco di acqua, in tempo di emergenza idrica con la peggiore siccità degli ultimi 10 anni.*
- Secondo stime Enea, nelle abitazioni l'energia necessaria per produrre acqua calda rappresenta circa il 25% dell'energia totale utilizzata mentre il consumo medio di acqua a uso civile (residenziale e terziario) rappresenta circa il 20% dei consumi totali, con una dotazione idrica pro capite (al netto delle perdite) di circa 200 litri per abitante al giorno.*
- Mantenere efficiente l'impianto idrico e verificare la presenza di perdite occulte
 - Chiudere bene il rubinetto per evitare che l'acqua scorra inutilmente

3. *Raccogliere l'acqua fredda non utilizzata quando si attende di ricevere quella calda*
4. *Stesso consiglio in cucina, per le operazioni di preparazione degli alimenti o il lavaggio della verdura usare le bacinelle anziché l'acqua corrente*
5. *Riutilizzare l'acqua di cottura della pasta o del lavaggio delle verdure per sciacquare i piatti prima di metterli in lavastoviglie o per annaffiare (quando non è salata)*
6. *Utilizzare lavastoviglie e lavatrici sempre a pieno carico*
7. *Preferire rubinetti con sensori o con rompigitto aerato che riducono il flusso dell'acqua e hanno maggiore efficacia di lavaggio*
8. *Installare sciacquoni a doppio tasto per risparmiare anche 100 litri al giorno*
9. *Preferire la doccia alla vasca da bagno*
10. *Chiudere l'impianto centrale in caso di periodi prolungati di mancato utilizzo (ad esempio, quando si parte per le vacanze)*
11. *Installare sistemi di raccolta per l'acqua piovana per usi non potabili (lavaggio toilette, lavaggio auto) e per innaffiare*
12. *Utilizzare per l'irrigazione sistemi temporizzati, a goccia o in subirrigazione*
13. *Evitare di lavare l'auto con acqua potabile*
14. *Coprire la superficie delle piscine con teli per evitare l'evaporazione*
15. *Recuperare l'acqua di condensa dei condizionatori o dell'asciugatrice, per usi domestici*
16. *Diversificare l'uso dell'acqua a seconda della sua qualità (potabile, piovana, grigia, nera)*
17. *Utilizzare tecnologie per il riutilizzo delle acque grigie, cioè delle acque generate dalle operazioni di igiene personale*
18. *In giardino, attorno alle piante, effettuare un'adeguata pacciamatura per mantenere il più possibile l'acqua nel terreno*
19. *Installare coperture vegetali sui tetti e giardini pensili*
20. *Nelle superfici esterne agli edifici utilizzare pavimentazioni drenanti.*

a. Chiudere bene il rubinetto per evitare che l'acqua scorra inutilmente.

- VERO
 FALSO

b. Utilizzare sempre acqua potabile per irrigare il giardino.

- VERO
 FALSO

c. È preferibile usare l'acqua corrente per lavare la verdura piuttosto che utilizzare bacinelle.

- VERO
 FALSO

d. Mantenere efficiente l'impianto idrico e verificare la presenza di perdite occulte.

- VERO
 FALSO

e. Installare sciacquoni a doppio tasto per risparmiare anche 100 litri al giorno.

- VERO
 FALSO

f. Preferire l'uso della vasca da bagno rispetto alla doccia per risparmiare acqua.

- VERO
 FALSO

g. Installare sistemi di raccolta per l'acqua piovana per usi non potabili come il lavaggio delle auto.

- VERO
 FALSO

7. Quanti litri di acqua si possono risparmiare facendo una doccia di tre minuti anziché di 10?

- a. 50 litri
b. 60 litri
c. 70 litri
d. 80 litri